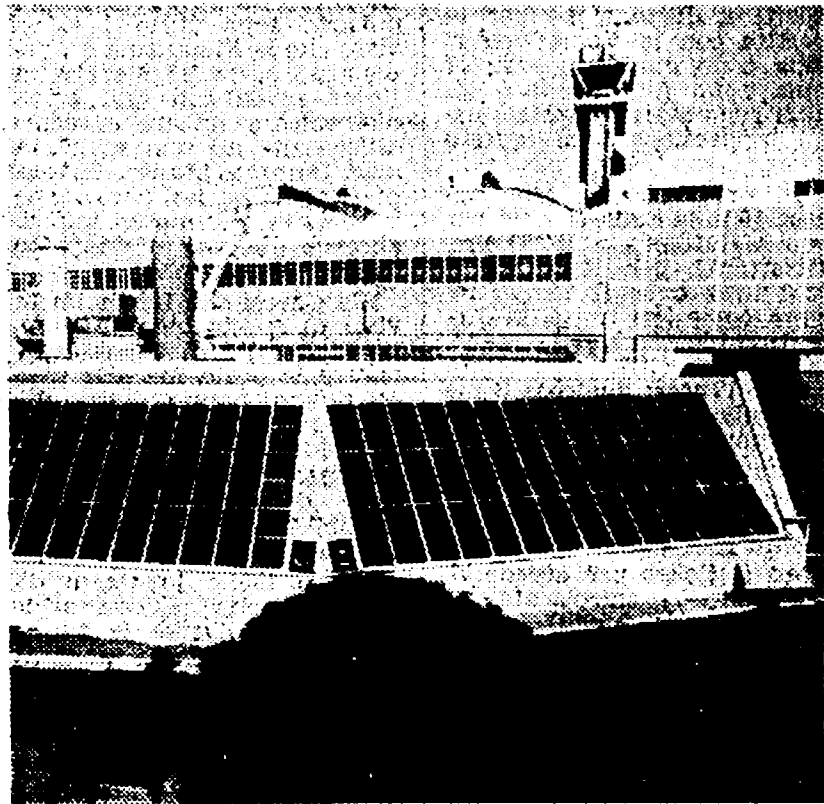


La corsa alla scoperta delle fonti energetiche alternative

Finisce nei termosifoni un miliardo di chilowattora

La metà dei consumi destinati agli usi domestici - Progetti e realizzazioni concrete per l'uso dei pannelli solari - Sono ancora molti gli sprechi da eliminare

Un intero quartiere, di sessantamila persone, riscaldato dal sole, un'idea, un progetto (quanto mai concreto) per utilizzare l'acqua delle centrali elettriche, dove ce n'è in abbondanza e viene sprecata, un piano per sfruttare l'enorme calore, che sprigiona la combustione di metano e di gasolio. Poi, ancora idee più semplici e forse più «fantasiose»: il biogas, la trasformazione di rifiuti solidi biologici in gas, o addirittura, la «ciclette energetica condominiale», quella che è azionata a turno dagli inquilini di un palazzo. Insomma, dalle autorità cittadine, dal Comune, dagli enti fino alla semplice famiglia tutti sembrano impegnati in una corsa alla scoperta della «fonte alternativa» d'energia. Il perché è presto detto: a Roma il consumo di energia per usi domestici assorbe ben il cinquanta per cento del totale. E sono oltre due miliardi di kWh che se ne vanno per far funzionare le radio, le televisioni, gli scaldabagni. Solo un miliardo di kWh, poi, viene utilizzato esclusivamente per riscaldare le case. A detta di tutti è uno spreco insopportabile per una città, che



avrebbe bisogno di sfruttare in ben altri modi l'energia che ha a disposizione. Il primo impulso alla ricerca di fonti alternative (e perché no? anche nell'«educazione» di un uso diverso dell'energia) è venuto dall'amministrazione comunale. Più di un anno fa, fu presentato il progetto, elaborato da una società a partecipazione statale, l'Italtec, che vuole installare un pannello solare su ogni tetto, di un intero quartiere. Dopo lunghi studi, si è deciso di «localizzare» come si dice in

gergo, il progetto sul nuovo complesso che lo Iacp sta costruendo a Decima. E così ora i tecnici dell'Italtec, del Comune, dell'Accea e dello Iacp stanno lavorando assieme. Tutto dovrebbe essere pronto entro quattro anni. Del resto l'amministrazione capitolina ha già una buona esperienza nel settore. A Roma oggi diversi asili nido sono riscaldati col sole, e il risparmio che si è ottenuto è notevole. Senza contare che, nella capitale, l'imprenditore che vuole montare i «pannelli» sul pa-

lazzo può godere di notevoli facilitazioni.

Ma ovviamente non c'è solo il sole. Solo per dirne una l'Accea ha in mente di costruire un nuovo tipo di centrale elettrica. Il nome del nuovo impianto già aiuta a capire di che si tratta: la centrale sarà a «energia totale». In pratica funzionerà così: per produrre energia elettrica, in genere si usa un procedimento che prevede la combustione di metano o gasolio (i due gas sono portati a una temperatura di ottocento gradi). Un enorme calore che, quasi sempre, tranne pochissimi casi in Italia, viene poi «buttato a mare», sprecato. E allora l'Accea ha pensato bene di utilizzare questo calore creando un sistema che viene chiamato di «teleriscaldamento». Insomma nel progetto l'ente prevede una rete di distribuzione per portare il caldo dalla centrale alle case, un po' come avviene per l'acqua e per il gas.

Ancora, sul fronte del risparmio: entro l'86 l'intera rete cittadina sarà in grado di distribuire il gas metano. Il consiglio comunale infatti ha già ratificato l'accordo con l'Italgas. E questo, in sol-

luzione energetica del cinque per cento.

Di esempi se ne potrebbero fare ancora decine. Piccoli esempi di come tanti esperti, studiosi si siano buttati anima e corpo in questa ricerca. Una ricerca che tiene d'occhio i risultati raggiunti in campo mondiale (l'energia accumulata negli oceani, indagini per sfruttare il «salto termico» degli oceani, tra le temperature delle acque negli abissi e in superficie, gli studi per «ingabbiare» e riconvertire in energia il «vento» ma che soprattutto punta a rendere concreta la progettazione, ad applicarla. Ma c'è un intoppo. In Italia, nonostante la crisi energetica che è stata accentuata dai notevoli rincari del prezzo del petrolio, dalle tensioni in Medio Oriente, non c'è ancora un piano energetico nazionale. Così manca qualsiasi indicazione sul «nucleare» sul carbone, sulle limitazioni nell'uso della energia per usi domestici. E in più è ancora fermo al Senato il progetto per incentivare la conservazione energetica e il ricorso alle fonti alternative. Insomma la «sfida energetica» non può più essere affrontata solo da una città.

Implanti termici e condizionamenti solari per:

ABITAZIONI
SCUOLE
UFFICI
INDUSTRIA
AGRICOLTURA

34 ANNI
NELL'IMPIANTISTICA

UNA RISPOSTA CONCRETA PER UN RISPARMIO ENERGETICO SUPERIORE AL 50% ANNUO

COOPERATIVA IDRICI E AFFINI BOLOGNA

00155 ROMA
Via E. Franceschini, 144
Tel. 455.825
40129 BOLOGNA
Via della Cooperazione 9
Tel. (051) 320.060
80122 NAPOLI
Via Margellina 205
Tel. (081) 680121

elab

COLLETTORE A CONCENTRAZIONE PARZIALE PER L'UTILIZZO DI ENERGIA SOLARE

ARALIA

Roma - Via Muggia, 21 - Tel. 06/3581056 - 381898

Uffici Regionali
Liguria - Tel. 019/65448
Toscana - Tel. 0573/368432 - 055/980603

Unità vacanze

ROMA
Via dei Taurini 19
Tel. 49.50.141

PROPOSTE PER VACANZE E TURISMO

CONDIZIONA LE STAGIONI CON I TERMOVENTILATORI ARALIA

Commutatore rotativo per l'utilizzo di 2000 W ad aria forzata calda o fredda e 1500 W per convezione (750 + 750W) completo di termostato ambiente e filtro aria.

ARALIA - Via Muggia, 21 - Tel. 381898/3581056

Avete problemi di UMIDITÀ nei MURI?

Rivolgetevi alla **I.D.E.** IMPRESA DEUMIDIFICAZIONE EDILIZIA

00186 ROMA - P.zza dei Caprettari, 70 - T. (06) 6643330-6247230

Il nostro sistema di taglio radicale passante ed inserimento di una lastra isolante, elimina completamente l'umidità che sale per capillarità (proveniente dal basso) nei muri. Radicalmente, in tempi brevissimi (2 o 3 giorni), senza rumore, senza polvere, massima economia, garanzia di riuscita totale.

PIRELLI 389709 **GIFRA** s.r.l.
IMPIANTO SOLARE: tel. 354758 CONCESSIONARIO MODULO SOLARE 158 PIRELLI

990.000 Litro IVA inclusa

COLLETTORE SOLARE 3 MQ. INSTALLAZIONE COMPLETA COLLAUDO E ASSISTENZA

200 LITRI ACQUA CALDA IN CASA VOSTRA

SINO AL 31 GENNAIO 1987

RISPARMIO ENERGETICO? Sì **ENERGIA ALTERNATIVA? Sì**

- PARAFREDDO PER PORTE
- FINESTRE IN ACCIAIO INOX
- PROFILATI PER DOPPIVETRI
- COLLETTORI SOLARI
- CALDAIE A LEGNA PER CAMINI
- CAMINI - CALDAIE

CONCESSIONARIA **MODULO SOLARE 158 PIRELLI**
VE.RA. via DOMENICO TROMBETTA & C. s.r.l.
via MIGLIORINA, 66 - TEL. (06) 836657 - 00199 ROMA
ENERGIA ALTERNATIVA APPLICATA

SKUM

REF-ROM

ISO

REF. ROM. di B. CIARLETTI
VIA DALMINE, 152 - ROMA - Tel. 6915042

SKUM: RESINE UREICHE PER INTERCAPEDINI
ISO: GETTO ISOLANTE PER CALCESTRUZZI E INTONACI
ESPERIENZA DI ANNI NEGLI ISOLAMENTI TERMICI

Consentono soluzioni di isolamento che rispondono in modo attuale alle esigenze ed ai requisiti imposti dalla legge con un buon comfort termico a buoni costi globali.

N.B. È a disposizione del CLIENTE il nostro ufficio tecnico ed il centro elaborazione dati per il calcolo e le verifiche dei coefficienti richiesti dalla legge 373.

ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

- **GIFRA**
Via degli Scipioni, 220
Roma - Tel. 06/389.709
- **ARALIA**
Via Muggia, 21
Roma - Tel. 06/381.898
- **CIAB**
V. E. Franceschini, 144
Roma - Tel. 06/455.825
- **ENEL**
Roma
- **I.D.E.**
P.zza de' Caprettari, 70
Roma - Tel. 06/65.42.538
- **REF ROM di B. Ciarletti**
Via Dalmine, 152
Roma - Tel. 06/69.15.042
- **Ist. Salvetti**
Via D. Manin, 53
Roma - Tel. 06/47.48.738
- **VE.RA.**
Via Migliorina, 66
Roma - Tel. 06/836.657

ENERGIA SOLARE

E FONTI DI INTEGRAZIONE ENERGETICA

Corso per la formazione di esperti nella progettazione di sistemi termoelettrici solari e nell'applicazione delle fonti energetiche integrate

ISTITUTO Salvetti

Via Daniele Manin, 53
Tel. 4748738

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

PER UNA MIGLIORE E PIU' ECONOMICA UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA

L'ILLUMINAZIONE
La sorgente luminosa da preferire è il tubo fluorescente: costa di più all'atto dell'acquisto e dell'installazione, rispetto alle lampade a incandescenza, ma dura sei volte tanto e, a pari flusso luminoso, consuma meno della metà. Così si riguadagna il maggior costo iniziale. Sono in commercio tubi fluorescenti con gradevoli tonalità di luce. Tra le lampade ad incandescenza quelle di maggior potenza (watt) danno più luce in proporzione al consumo: è meglio usare una o poche lampade grandi piuttosto che molte piccole. È bene ricordarlo nella scelta dei lampadari, dai quali bisogna pretendere anche un buon rendimento luminoso, non solo un effetto decorativo. La pulizia delle lampade e degli apparecchi illuminanti è indispensabile per mantenere una buona resa.

LAVABIANCHERIA E LAVASTOVIGLIE
Per quanto riguarda le macchine per lavare (lavabiancheria e lavastoviglie), la scelta va fatta dopo aver esaminato le caratteristiche e le prestazioni dei vari modelli, tenendo ben presenti le esigenze familiari. Per l'uso dei due tipi di macchina si consigliano i seguenti accorgimenti:
— la messa in funzione quando si è raggiunto un carico completo;
— la scelta dei programmi abbreviati e a temperatura ridotta per carichi non eccessivamente sporchi;
— lo sfruttamento di eventuali dispositivi economizzatori, secondo il libretto di istruzioni fornito dal costruttore;
— la frequente pulizia del filtro.

LO SCALDACQUA
Lo scaldacqua è un importante consumatore di energia elettrica: merita pertanto particolari attenzioni. Le dimensioni devono corrispondere ai fabbisogni della famiglia: avere uno scaldacqua troppo grande comporta l'onere di una fornitura di acqua calda in parte non utilizzata. Poiché i lunghi tubi di raccordo sono causa di perdita di calore, è importante ubicare lo scaldacqua il più vicino possibile ai punti di più frequente prelievo dell'acqua calda; se tali punti sono distanti fra loro, considerare la possibilità di installare due scaldacqua di dimensioni ridotte in luogo di uno più grande. Il termostato, che fissa la temperatura massima dell'acqua, può essere regolato a 60°C, riducibili a 40°C nel periodo estivo. Regolare a temperatura più alta viene a costare di più e non porta sensibili vantaggi. Come bene tenere in serbo la scaldacqua solo di notte, per avere acqua calda al mattino. L'acqua calda costa: perciò non deve essere sprecata lasciandola scorrere inutilmente e gocciolare da rubinetti difettosi.

IL FRIGORIFERO
Per il più conveniente funzionamento del frigorifero è opportuno tenerne presente che:
— l'ubicazione ideale è nel punto più fresco del locale, con una distanza, tra la parte posteriore e la parete, sufficiente per l'aerazione;
— nella regolazione del termostato va scelta la temperatura meno bassa che consenta una soddisfacente conservazione degli alimenti: è inutile e dispendioso un freddo più intenso;
— il numero e la durata delle aperture degli sportelli, specialmente per lo scompareto dei surgelati, devono essere ridotti il più possibile per evitare fughe di freddo;
— lo spessore di ghiaccio sulle pareti interne non deve raggiungere i 5 mm: se lo strarimento non è automatico, occorre provvedere manualmente secondo il libretto di istruzioni;
— le guarnizioni ermetiche degli sportelli devono essere sollecitamente sostituite: rappresentano una falla nell'isolamento termico.

UTILIZZA MEGLIO L'ENERGIA ELETTRICA DARAI UN CONTRIBUTO ALL'ECONOMIA NAZIONALE ED AVRAI UNA BOLLETTA MENO CARA